



PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE

N° 99241 Posiz. ....

DATA 03-05-2000

Struttura Mittente 10300001

Scrutt. Dest. ....

PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 03/05/2000

**Al Signor Sindaco  
del Comune di  
San Raffaele Cimena**

Oggetto: Variante Parziale al P.R.G.C.

Con nota n. 1061 del 18/03/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, nonché gli atti relativi alle controdeduzioni e all'approvazione definitiva della Variante medesima, per la verifica della compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Relativamente alla procedura seguita dal Comune in indirizzo, si annota che esso non ha rispettato la procedura stabilita dal 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, relativa alle varianti parziali. Tale procedura prevede l'invio alla Provincia del progetto preliminare di variante al fine di verificarne la compatibilità con il Piano Territoriale di coordinamento provinciale ed i progetti sovracomunali approvati; entro 45 giorni dal ricevimento la Provincia si esprime con delibera di giunta; nel caso in cui non venga emesso detto provvedimento nei tempi indicati la legge prevede che si formi il silenzio-assenso. Solo successivamente a tale fase il Comune può approvare definitivamente la variante. Nel presente caso, essendo avvenuta l'approvazione definitiva (delibera C.C. n. 13 del 28/02/2000) senza l'invio alla Provincia degli atti per la verifica della compatibilità di cui sopra, l'iter procedurale risulta viziato e, in quanto tale, suscettibile di impugnativa da parte di chi ne avesse interesse.

Restando a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, esso:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 20/04/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo, formula le seguenti osservazioni:

- a) la possibilità di ampliare "una tantum" (fino ad un massimo di 200 mc per ogni singolo caso) gli edifici compresi nella sottocategoria EnP1 (aree, complessi edificati ed edifici di carattere residenziale inclusi in zone preminentemente destinate ad usi agricoli), alla luce della modifica introdotta, che estende ad altri "edifici di carattere residenziale costruiti successivamente al 31 agosto 1967" (non specificatamente individuati sulle tavole di Piano) oltre a quelli già contemplati dalla cartografia del P.R.G.C. vigente, può produrre un incremento della capacità insediativa teorica del P.R.G.C.. Tale incremento risulterà tanto più significativo quanto maggiore sarà il numero dei casi che, in base ai requisiti definiti dalla nuova norma, possono ora usufruire di tale possibilità di ampliamento.
- Alla luce di quanto sopra esposto, verifichi l'Amministrazione comunale la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della L. R. 56/77, per poter annoverare la variante in oggetto tra quelle "parziali", in considerazione del limite posto all'utilizzo di tale procedura in presenza di incremento della capacità insediativa residenziale;
- b) in subordine, si ritiene necessaria una migliore formulazione della normativa introdotta poiché:
- nella dizione "costruiti successivamente al 31 agosto 1967" potrebbero rientrare anche edifici privi di regolare licenza o concessione edilizia;
  - tale datazione può comportare l'esclusione di qualche altro analogo edificio regolarmente licenziato nel periodo 1942-1967;
- c) è necessario riportare nella deliberazione la dichiarazione di compatibilità della variante con i "piani sovracomunali", così come previsto dal già citato settimo comma;

Stante quanto sopra osservato, l'Amministrazione Comunale, per sanare il vizio procedurale, dovrà revocare la deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2000 di approvazione definitiva ed assumere un nuovo provvedimento deliberativo nel quale si tenga conto delle osservazioni di cui alle precedenti lettere a) e c), perché cogenti per effetto di disposizioni di legge. Per quanto riguarda il suggerimento di cui alla lettera b), ove il Comune intenda accoglierlo, occorre che nella nuova deliberazione di approvazione ne venga dato atto.

Con l'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

